

## IL MERCATO ITALIANO DEGLI INTEGRATORI ALIMENTARI

Nell'ultimo anno i risultati realizzati dal mercato italiano degli integratori alimentari sono positivi e caratterizzati da un incremento del fatturato del 6,9% e una variazione positiva dei volumi di vendita del 5,2% nei canali farmacia e GDO. Il valore di mercato si attesta a 2,9 miliardi di euro per un totale di 212,2 milioni di confezioni vendute<sup>1</sup>, mantenendo una posizione di primato nel mercato europeo che complessivamente vale circa 13 miliardi di euro<sup>2</sup>.

Le dinamiche di mercato riflettono una struttura produttiva dinamica e in salute ed evidenziano il ruolo dell'integratore come presidio per il mantenimento e la promozione della salute del consumatore.

32 milioni di italiani, il 65% della popolazione adulta, hanno utilizzato un integratore nell'ultimo anno in una logica di benessere e mantenimento dello stato di salute.

Sono stabili le scelte del consumatore in termini di canali: la farmacia mantiene una quota dei consumi pari all'84% che in termini di valore generato raggiunge il 92%. Figure fondamentali di consiglio si confermano il medico e il farmacista: il 38% dei consumatori viene consigliato dal medico, il 37% riceve un consiglio in farmacia<sup>3</sup>.

In farmacia si distinguono, per valore generato, gli integratori alimentari riguardanti le aree: vitamine e minerali, benessere intestinale, benessere cardiovascolare, benessere delle vie respiratorie e difese naturali, riposo e benessere mentale, urogenitale, metabolismo, depurazione e controllo peso, digestione e salute muscolo- scheletrica.

Dal punto di vista delle dinamiche di settore, la terza indagine *“La filiera italiana dell'integratore alimentare”* fotografa<sup>4</sup> un comparto solido e in salute composto da una filiera che, secondo quanto espresso dalla compagine delle aziende associate, **occupa 10.583 addetti in grado di generare un fatturato stimato di 1.186 milioni di euro**. La stima relativa al fatturato dell'intero settore dell'integratore alimentare risulta **pari a 2.385 milioni di euro, per un totale di 19.977 addetti**. L'indagine 2017 conferma il trend positivo delle attività estere: il 74,6% delle aziende associate dichiara di aver aumentato le esportazioni. Complessivamente la quota generata dalle attività verso i mercati esteri sul totale fatturato industriale delle aziende associate vale circa il 21%, **il valore dell'export è pari a circa 250 milioni di euro**. I paesi più ambiti in prospettiva, oltre all'area euro, sono Russia, Cina e Nord America.

<sup>1</sup> Fonte: dati New Line Ricerche di Mercato e IRI, canali farmacia e GDO (MAT Novembre 2017).

<sup>2</sup> Silano, V., Fiorani, M., (2016), Integratori alimentari nell'Unione Europea. Normativa comunitaria e normative nazionali, aspetti scientifici della valutazione della sicurezza e dell'efficacia e struttura dei mercati nell'UE, Tecniche Nuove, Milano, capitolo 6.

<sup>3</sup> Fonte: GfK Food Supplements Monitor per FederSalus 2017.

<sup>4</sup> Indagine di settore 2017 – Centro Studi FederSalus.

### FEDERSALUS

Associazione Nazionale Produttori e Distributori Prodotti Salutistici

Via Brenta 2/A – 00198 Roma

Tel. 0654221967 | Fax 0654283278 - P. IVA 05768401001

federsalus@federsalus.it | federsalus@pec.federsalus.it - www.federsalus.it